

esercito di delinquenti, di pessimi soggetti, espulsi ad altri paesi, o reduci dalle galere. Uno dei sobborghi di Lione ospita da solo, a conti fatti, oltre 10 mila di quegli individui pericolosi. In quel semenzajo di malviventi c'è il germe, anzi il frutto dell'anarchia.

La — continuò il signor Castillon — gli italiani in specie son presi di mira, perchè si accontentano spesso di retribuzioni più modeste di quelle pretese dagli altri.

L'anarchia, e quest'odio feroce provocato dalla questione del salario, procedono di conserva. Ed ecco perchè la si approfitta del più piccolo pretesto per commettere disordini, per liberarsi della mano d'opera che fa ad essi concorrenza.

I primi fatti di Lione, per quanto da deplorarsi, si spiegavano, perchè in essi ci poteva essere quel non so che di disinteressamento impulsivo, che è sempre umano.

Ma i disordini successivi non si devono ritenere che opera di anarchici e di malfattori volgari.

L'attentato di Crispi — osservò il console — l'assassinio di Carnot, la coincidenza dell'ora dei telegrammi falsi spediti alla Cocard e ad a Roma, nonché il complotto che, a quanto si dice, si stava concertando contro Montecitorio, e che sarebbe stato scoperto a Roma, dimostrano ampiamente che vi ha un accordo anarchico internazionale, il quale si sforza di seminare la discordia fra le due nazioni.

Questa è la mia opinione, concluse il console. E terminò così: Il contegno della nazione italiana — in questo immenso cordoglio della Francia — è stato ammirabile. Che la Francia l'ha riconosciuto commossa, lo attestano gli sforzi fatti per reprimere disordini, e per tutelare gli ospiti italiani.

Il Console non ha poi escluso che i soliti sleali speculatori di borsa possano avere approfittato di questa luttuosa circostanza per i loro speciali interessi.

Sappiamo infatti che l'altra sera arrivò — diretto ad un industriale della città — un telegramma, nel quale si asseriva che, in seguito alle ultime notizie da Lione, a Torino era stata presa d'assalto l'abitazione di quel Console francese, che era intervenuta la forza e che c'erano dei feriti.

Il prefetto fu in tempo a far sequestrare il telegramma, che portava una notizia senza ombra di fondamento.

Un telegramma del ministro Hanotaux

Il Console francese a Milano ricevette il seguente telegramma da Parigi:

« In nessun luogo, in Francia, ci sono stati disordini seri, né violenze contro le persone. La calma regna attualmente dovunque. »

F. HANOTAUX
Ministro degli affari esteri »

Com'ebbe letto questo telegramma il Console trasse un respiro più liberamente, esclamando:

— Questa è una notizia che mi fa bene e mostrò il dispiaccio.

Il vero assassino

A proposito dell'assassinio di Lione, Aristide Tentori, scrive sulla Gazzetta di Venezia le seguenti opportunissime osservazioni:

« La retorica insegnata sulle piazze, distillata da insane dottrine, propalata da mezzani delle plebi, tollerata da imprevidenza ed insipienza di Governi, è discesa dall'astrazione delle sue nebulose follie e si è concretata nella pratica dell'assassinio.

Furon seminati rovi che pungono e straziano coi loro acusci; l'ignavia codarda li lasciò crescere, la mano che vorrebbe ora strapparli si lacera ed insanguina.

Hanno cominciato coi tumulti, hanno continuato colle bombe, a queste hanno sostituito pistole e pugnali, perchè la mano si è fatta più forte e sicura; gavazzeranno negli eccidi e nel massacro. La semente deve dare il suo frutto; il sasso è rotolato dall'alto e deve toccare il fondo.

Di chi n'è la colpa? D'un popolo credulo, abbagliato da affascinanti sofismi, illuso al diorama di seducenti prospettive, ovvero di chi coscientemente lo trasse nell'incantesimo e gli propinò l'hoosis fatale di una ebbrezza sanguinaria? »

Lasciate passare: il delitto non si previene ma si reprime!! Ed ora reprimete: dinanzi ai mutilati dalle schegge, ai cadaveri deformati dalla dinamite, ai caduti sotto il ferro, proclamatevi ancora i precursori della nuova civiltà, piangendo intanto colle lagrime di cocodrillo le vittime ingoiate.

Oggi al lutto di una nazione colpita nel più glorioso de' suoi figli, allo strazio di una famiglia che dal sommo degli onori precipita nell'imo della sciagura, risponde ancora il lutto dei cuori generosi che trascinano dietro a sé gli indifferenti ed i tristi: l'opera vostra, o forse annati umani-

tari, va preparando il momento in cui al gemito del morente risponderà l'urlo selvaggio di un'orda briaca di sangue, di rovina.

Avete lanciata la scintilla, l'avete sviluppata con leggero ma paziente e continuo lavoro di attrito: nuovi Prometei avete dispensata agli illusi la fiaccola dell'immane incendio; avete soffiato sulla stoppia, e la fiamma invadente si dilata serpeggiando, arde, incenerisce.

Ogni giorno procede l'opera vostra colla infaticabile assiduità di una perforatrice: il verbo che tuona da molti oracoli di Montecitorio, i commenti di una stampa che cerca nel trivio la sua popolarità, rodono le istituzioni, scemano il valore alla legge, il prestigio all'autorità, di una stampa che divinizza gli assassini e vitupera indegnamente coloro che espongono di continuo la vita per esser fedeli al dovere. Ogni giorno è un colpo lento ma inesorabile che sgretola una pietra dell'edificio: ogni giorno è una lezione e un esempio che spingono gli incauti a vincere la ritrosia pel delitto.

Le pazze teorie han fatto strada: la folla le raccolse, le discusse, le accarezzò, le interpretò a suo modo e le tradusse in azione: taluno avrà parole e telegrammi di condoglianza per l'assassinio di cui cooperò all'assassinio.

Dinanzi alla bara dell'uomo insigne, spento dal pugnale di un fanatico sicario, quando più gli sorrideva la vita e l'entusiasmo di un popolo, meditate o banditori di sognate chimere, meditate o eterni vecchi della montagna: meditate, ma non piangete; forse una mano non sarebbe diventata assassina se voi non l'aveste guidata; forse una testa non cadrebbe sotto la ghigliottina verso la quale l'avete sospinta.

ARISTIDE TENTORI. »

PROCESSO DELLA BANCA ROMANA

Roma, 28 — Parla il pubblico ministero negando che possa attribuirsi a imperfezioni degli statuti della Banca Romana il malessere e la rovina, che dice dovono unicamente a vizio insito nell'andamento dell'amministrazione Tanlongo. Paragona la Banca Romana a un malato di paralisi progressiva dicendo ch'erano lesi i centri, cioè gli uffici del governatore e del cassiere. Esamina quindi i rapporti tra il governatore, il cassiere, la contabilità, la commissione di sconto ed i reggenti.

Nell'udienza del pomeriggio il pubblico ministero continua la requisitoria rilevando i risultati delle ispezioni di Bagini e di Martuscelli. Soffermandosi ad esaminare il vuoto di casa a, sostiene che i 9 milioni che furono rappresentati con due cheques di Tanlongo e Lazzaroni, furono realmente tolti negli ultimi giorni del 1892. Terminata la parte generica il pubblico ministero passa ad esaminare la responsabilità penale di Agazzi e Toccafondi, quindi comincia a parlare delle imputazioni di Tanlongo. — L'udienza fu rinviata a sabato.

ITALIA

Milano — Severe condanne di anarchici da parte del Tribunale di Milano — I lettori ricorderanno che lunedì sera dopo la dimostrazione di simpatia al Consolato francese, vi fu un tentativo di dimostrazione anarchica nel quale furono operati diversi arresti. Alcuni vennero rilasciati e tre furono tradotti ieri per citazione di rettificata innanzi alla sezione III del Tribunale penale, e che fu assai severa.

Gli imputati erano Silvio Mangiapane, d'anni 19, meccanico — Augusto Rovatti, d'anni 38, calzolaio — Secchia Emilio, d'anni 18, fruttivendolo. Mangiapane e Rovatti sono recidivi.

L'accusa è di avere nella sera anzidetta con discorsi e grida, fatto l'apologia dell'assassinio del presidente della Repubblica francese (articolo 247 Cod. Penale).

Pubblico Ministero il dott. Ofas: difensore d'ufficio, l'avv. Vassalli.

I testimoni dissero che il Mangiapane pronunciò un discorso rivoluzionario dicendo tra altre queste parole: « gli anarchici dopo tutto hanno diritto di usare qualunque mezzo » — che Secchia il quale fu trovato possessore dei soliti opuscoli anarchici, gridò « Viva l'anarchia! » ed alzò il bastone per colpire la folla che lo circondava — che Rovatti affermò: « se Carnot ha firmato cinque condanne di morte è giusto che altri si sia vendicato di lui. »

Dopo la requisitoria e la difesa, il Tribunale condannò:

Mangiapane a 9 mesi di reclusione o 600 lire di multa.
Rocchia a 7 mesi e 500 lire di multa.
Rovatti a 6 mesi e 400 lire di multa.

Tutti e tre poi furono condannati in solidum alle spese processuali.

Torino — Dimostrazioni. — Giovedì all'arrivo d'un treno da Modano con 600 italiani, gli astanti si misero ad applaudire ed a gridare abbasso i francesi!

Al primo formarsi della dimostrazione il Municipio aveva mandato ordine telefonico a tutti gli edifici di sua spettanza di ritirare le bandiere abbrunate, il che fu fatto. Così pure avvenne alla stazione.

Ma la Prefettura non poteva abbassare la bandiera, essendo tutto ufficiale ordinato dal Governo.

La dimostrazione si recò quindi a far togliere la bandiera all'Associazione Universitaria ed alla Accademia delle scienze.

Il treno 103, giunse a Torino con grave ritardo, perchè il treno, composto di diciannove vetture, si spezzò sotto la galleria del Frejus, e diciassette carrozzoni carichi di tanti nostri connazionali fuggitivi dovettero rimanere per oltre un'ora là, nelle viscere dell'Alpi, nel fumo assillante, nel grave rischio di morire se meno prontamente si fosse provveduto.

Quelli dei profughi dalla Francia che non si possono tosto rimandare ai loro paesi verranno per cura dell'Autorità di pubblica sicurezza alloggiati nell'edificio dell'antica Esposizione di belle arti al Valentino.

Una nuova dimostrazione anti-francese si formò verso le ore 20 davanti la stazione di Porta Nuova. Per scioglierla dovettero intervenire le guardie e dare i tre squilli.

Le dimostrazioni continuarono fino a notte inoltrata.

Verso le ore 22 un nuovo assembramento formosi in Piazza Castello.

Lo sbocco verso via Garibaldi ove trovansi i magazzini riuniti, eserciti da una Società francese, è custodito da una compagnia di bersaglieri.

Numerosi drappelli di guardie e di carabinieri percorrono la piazza disperdendo i vari gruppi di dimostranti che si vanno formando colle solite grida: Abbasso la Francia!

Più volte si risuonano gli squilli di tromba che disperdono i vari assembramenti.

Alle 23,30 i dimostranti si riversano in Via Venti Settembre circondati da un fitto nucleo di forza pubblica.

Ancora alcune grida e poi la dimostrazione si scioglie.

A mezza notte la truppa rientra nei suoi quartieri.

ESTERO

Germania — Il Maestro cavalierizzo di Corte — Scrivono da Berlino:

« I giornali hanno già riferito, come il Kotze, capo dei cavalierizzi alla Corte di Berlino, sia stato arrestato per lettere anonime che si dirigevano ai grandi ufficiali dello Stato, con minacce, previsioni di tramutamenti ecc.

Gli indizi più importanti che sieno stati raccolti contro di lui, sono le impronte sulla carta surgante trovata sul suo scrittoio, simili a quelle delle lettere incriminate. Il numero di queste raggiungerebbe quello di oltre quattrocento. Il Kotze al dire della Kreuz Zeitung assai volentieri ha chiesto, che fosse arrestato, avendo egli la coscienza di non aver nulla a che fare con quelle lettere.

Ed in realtà, malgrado la cattura del Kotze altre quattro lettere minatorie sono state scritte e dirette ai primi dignitari di corte. Ciò rende necessarie nuove indagini. Le lettere sono scritte in parte con calligrafia d'uomo, in parte con caratteri di donna.

Debbono certamente provenire da persone molto vicine al trono, perchè, ad esempio, con lettera anonima il conte Friz fu avvisato che l'Imperatore lo avrebbe tramutato di reggimento e di destinazione. Ricevuta la lettera anonima, egli andò alla rivista imperiale al campo di Tempelhof, ed allora l'Imperatore gli annunciò l'ordine di tramutamento del suo soggiorno Fu grave l'impressione che ne ebbe il Friz, tanto che il Monarca ne chiese le ragioni, e Friz allora gli mostrò lo scritto ricevuto. »

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 30 GIUGNO 1894 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant Termometro 22.2
Min. Ap. notte 13.2
Barometro 757.
Stato atmosferico Bello
Vento
Pressione crescente
Jeri Vario
Temperatura: Massima 27.6 Minima 15.—
Media 19.98 Acqua caduta m. 7.5
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Lava ore Europa Centr. 4.11 Lava ore 1.8
Passa al meridiano » 129.42 Tramonta 17.12
Tramonta » 19.46 Eta giorni 27
Fenomeni:

Festa della S. Infanzia

Domani alle 11 ore nella metropolitana si celebrerà la Festa Generale della S. Infanzia. Avrà principio la funzione colla S. Messa, alla quale seguirà breve discorso, ed infine s'impartirà ai fanciulli e fanciulle secondo il rito la s. benedizione.

Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 9 luglio 1894 alle ore 11 antim., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

- 1. Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia.
- 2. Parere sul concentramento della fondazione el-mosiniera Beltrame Beltrando nella Congregazione di Carità di Varmo.
- 3. Parere sul concentramento nella Con-

gregazione di Carità di Martignacco del Legato Micoli disposto a favore dei poveri della parrocchia di S. Margherita di Gragnis.

4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere favorevole sulla domanda di legittimazione dell'uso d'acqua del Tagliamento a favore del Comune di Dgnano e del signor Ettore Corradini-Monaco.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu accordata al Comune di Tricesimo la concessione di collocare lungo la strada provinciale pontebbana un tubo per acquedotto.

6. Autorizzazione alla lite contro il Comune di Udine per conseguire la rifusione delle imposte e tasse pel fabbricato del Collegio Uccelli relativamente agli anni 1891, 1892 e 1893.

7. Riparto fra Provincia e Comuni della spesa pel servizio degli esposti.

8. Antecipazione di somma all'Ospedale di Sacile per l'esecuzione di lavori di ampliamento nei locali ad uso di quel manicomio succursale.

9. Conto morale 1893 dell'Amministrazione provinciale.

10. Conto consuntivo 1893 dell'Amministrazione provinciale.

11. Conto consuntivo 1893 dell'Ospizio degli Esposti e delle Partorienti.

12. Bilancio preventivo 1895 dell'Ospizio degli Esposti e delle Partorienti.

Tiro a segno nazionale

Domani al campo di tiro della nostra società dalle 7 alle 11 ant. e dalle 3 alle 7 pom. avrà luogo la gara come dal programma già pubblicato.

Premi, 6 meglie d'oro — 9 d'argento — 11 di bronzo.

Proroga biglietti andata-ritorno

In occasione della Corsa di cavalli al trotto che avranno luogo a Padova, i biglietti d'andata ritorno per quella stazione, distribuiti nei giorni 1.º al 9 luglio p. v. inclusi dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 10 in partenza da Padova per le rispettive destinazioni.

Un discorso del prof. Antonio Fradeletto

All'assemblea dei maestri elementari, che avrà luogo domani nei locali della società impiegati civili, ore 10 1/2, espresse il desiderio d'intervenirvi, se le condizioni della sua salute glielo permetteranno, l'egregio prof. Antonio Fradeletto per trattare l'importante tema: *Sull'utilità morale e materiale della Federazione.*

Incendio nella fabbrica « A. Volpe »

Ieri mattina verso le 8 scoppiò un incendio assai grave nella fabbrica sede della ditta Antonio Volpe in via Grazzano. Al primo segnale dato dalle campane della specola e di S. Giorgio furono tosto sopra luogo i pompieri con il maestro Mario Pettoillo e gli ingegneri Puppato e Regini; il cav. Lavista, maggiore dei carabinieri, con il capitano ed il tenente; il prefetto comm. Gamba, l'ispettore di P. S. cav. Bertoia con delegati e guardie e sacerdoti della parrocchia, ed un numero straordinario di cittadini d'ogni classe; tutti fecero a gara per domare l'elemento vorace, che in men che non si dica, favorito dalle materie infiammabili, minacciava di prendere proporzioni spaventose. Difatti visto impossibile salvare il locale già preda dalle fiamme, si volse ogni sforzo per isolare l'incendio ed impedire che si comunicasse alle altre ale dello stabilimento; e dopo molti stenti si riuscì.

Andò distrutto il fabbricato nuovo dei forni e il magazzino in cui erano state depositate circa 500 sedie belle e finite e destinate ad un albergo di Roma. C'erano inoltre centinaia di altre sedie, attaccapanni, poltrone, dormane, ecc.; tutto rimase letteralmente distrutto.

Fra quelli che, a quanto ci venne riferito, (giacchè forza maggiore ci impedì di recarci sopra luogo) che si distinsero nella estinzione dell'incendio, furono: il signor Merzagora, Don Tito Missitini; i Sac. Don G. Gravigi e Don A. Sneidero; il dott. cav. Marzuttini; il signor Gustavo Kaiser, i due fratelli Rubbazzar, gli operai dello stabilimento, vari studenti ed altre persone.

Pur troppo se l'incendio fosse scoppiato di notte oggi si avrebbe dovuto registrare un disastro di gran lunga maggiore, perchè sarebbero andate distrutte parecchie case di via Grazzano, le nuove case Volpe lungo la via di circonvallazione e la conca del Signor Antonio Dell'Oste.

Le macchine furono salvate in parte, altre si resero inservibili. Il danno subito dalla ditta Volpe si aggira intorno alle 60,000 lire; anche il signor Dell'Oste ebbe a subire un danno di circa due migliaia di lire essendo andate distrutte parecchie migliaia di panni di scorza e la tettoia che li conteneva.

La ditta Antonio Volpe è assicurata per lire 210000 circa, con le Generali, la Ditta

L'INERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

FORNITORE
DI S. A. IL DUCA REGNANTE



BREVETTATO
DI SASSONIA MEININGEN

ACQUA COLONIA ORIENTALE

G. HERMANN - MILANO (Marca depositata)

Serve per Toilett:
L'Acqua Colonia Orientale si distingue d'un squisito profumo, buono per fazzoletto, delizioso, per l'Acqua da lavarsi e per il Bagno.

Dentifricio:
Ora viene preferita l'Acqua Colonia Orientale qualunque Acqua per denti, perchè colle sue qualità balsamiche fortifica le gengive ed impedisce la carie dei denti, mantenendoli bianchi e sani, e profumando nello stesso tempo anche l'alto.

Profumo da Camere:
Per dare alle Camere un distinto profumo si sprizza dell'Acqua Colonia Orientale con un vaporizzatore girando parecchie volte nella stanza che si vuole profumare.

Serve per la Testa:
Mescolata a metà con Acqua pura viene molto raccomandata l'Acqua Colonia Orientale come Lozione per la Testa, togliendo la forfora ai capelli e rinforzando le radici degli stessi, rilasciando un delicato profumo per tutto il giorno.

Dolori:
Per le Essenze eteriche che contiene, viene adoperata l'Acqua Colonia Orientale per combattere il Mal di Capo e le Neuralgie, come pure si può consigliare, quando si soffrono dolori di reuma o di gotta, di strofinare bene con Acqua Colonia Orientale le parti dolorose.

Preservativo di Malattie:
Per preservarsi di qualunque malattia infettiva conviene sciacquare bene la bocca con 1/2 cucchiaino da caffè di Acqua Colonia Orientale e 3 cucchiaini di Acqua pura.

L'Acqua Colonia Orientale si vende in tutta Italia da tutti i buoni negozi in flaconi da L. 1,25 — 2,50 — 5 — 10
Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni ed esigere la firma GUSTAVO HERMANN, sul collo della bottiglia

PROFUMO ORIENTALE
Essenza concentrata di recente novità
Vendesi in flaconi da L. 3, 5 e 6

Vendesi a Udine in tutte le buone Profumerie, Chicaglierie, Drogherie farmacie, ecc. e a Milano da G. HERMANN, via Mont Napoleone 23 (Palazzo Banco di Napoli) e nelle sue tre succursali.

Non guastare i fornimenti di Chiesa
LAVORI IN METALLI IN GENERE

Non più acidi, polveri, pomate ecc. da tante prove ed esperimenti fatti fui riuscito a trovare il nuovo e premiato **Ranno Chimico** per pulire gli ottomani, le argenterie, dorature, rame, posaterie ecc. ridonando il loro stato primitivo, rimettendo a nuovo con facilità le bruniture di qualunque oggetto senza alterare il loro stato naturale e con facilità ogni persona potrà usarlo.

Si vende in bottiglie esclusivamente presso l'unica e premiata fabbrica di arradi sacri e lavori in metallo di **Domenico Bertaccini** in Mercatovechio, dove trovasi il deposito di qualunque genere di speciale importanza.

LIBRI DI DEVOZIONE
al
massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per il buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.
Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero della domenica e Via Crucis con le 14 vignette a pag. 1. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.
Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.
Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti questi due libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia di L. 1,25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

OROLOGERIA ed OREFICERIA
LUIGI GROSSI
Via Mercatovechio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

Al Rev.mo Clero e Spett. Fabbricerie

L'Ufficio di pubblicità del **GIORNALE di KNEIPP**, via della Posta, 16, assume qualunque commissione di lavori in pitture per Chiese, (ad affresco, ad olio, a tempera), come Pale per altare, Via Crucis, Gonfaloni, Vessilli, restauri di quadri antichi, sistema Petenkofer, decorazioni di cori ecc.

I lavori vengano eseguiti da abili artisti a prezzi modicissimi.

A richiesta si spediscono progetti.

COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE
Vapori Postali Francesi



SEDE SOCIALE
Parigi - Rue 6 Anber,
Agenti Generali
FRATELLI GONDRAND

Per New York	Partenza da Havre ogni Sabato
viaggio in 7 giorni	
Per Colon	Partenza da S. Nazaire il 9 d'ogni mese
	da Marsiglia il 12
	da Havre il 22
	da Bordeaux il 26
Per Haiti	da Havre il 15
	da Bordeaux il 17
Per Messico	da S. Nazaire il 21

Per qualunque chiarimento rivolgersi ai
FRATELLI GONDRAND
Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman., 22 24
Agenzia di città via Dante

LINEA RED STAR
Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e
NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a
von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

A V V I S O

Come per lo passato, i sol. tessuti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kostreinitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque, come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltretutto come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola, Senatore del Regno, e prof. De Dominicis di Napoli ed i prof. Gottlieb di Graz e F. Co. Schuster di Rohitsch ed altri. Vendita al minuto presso la Botteglieria Dorta Via Paolo Caniani.

Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.
F.lli DORTA.

Ai M. B. Parrocchi e sigg. Fabbricieri

FARMACIA
LUIGI PETRACCO
UDINE - Chiavris - UDINE

Assortimento candele di cera e torci a consumo, sia per processioni che per funebri.

Prezzi modicissimi

Biglietti da visita
(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. 1. - 100 id. id. o Math greve, L. 1,00 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1,70 - 100 id. id. id., L. 2 - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3,00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2,50.

Dirigere le domande all. **Cromatografica Patronato** via della Posta, 16 UDINE.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cente lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.